

**PIANO SVILUPPO E COESIONE**  
**REGIONE CAMPANIA**

*(approvato con delibera CIPESS n. 16 del 29 aprile 2021)*

**Atto di indirizzo tra l’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania e il Soggetto Attuatore Ministero delle Imprese e del Made in Italy.**

**PREMESSA**

Con delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 142 del 16 giugno 2021, sono state fornite le disposizioni quadro per la definizione, la gestione e il monitoraggio dei Piani sviluppo e coesione (di seguito, “PSC”) di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Con delibera CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 189 del 9 agosto 2021, è stato approvato il PSC del Ministero dello sviluppo economico (MiSE), oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Con delibera CIPESS n. 16 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 197 del 18 agosto 2021, è stato approvato il PSC della Regione Campania.

Con delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 del 9 febbraio 2022, sono state approvate le modalità unitarie di trasferimento delle risorse FSC – PSC di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, punto c).

Con delibera n. 423 del 5 ottobre 2021, la Giunta Regionale della Campania ha, tra gli altri, confermato l’Autorità Responsabile (AR) del PSC in capo alla Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC”.

Con il “Protocollo d’Intesa per l’attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del *Programma Mirror GovSatCom*”, siglato in data 21 febbraio 2018 tra il MiSE, 12 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D’Aosta) e la Provincia autonoma di Trento, sono state stabilite le condizioni in base alle quali le Parti intendono attuare il Programma medesimo, favorendo la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del Protocollo.

Nell’ambito del sopracitato Protocollo d’intesa, sono stati sottoscritti fra la Regione Campania e il MiSE specifici Accordi di innovazione per la Space Economy, ai sensi del decreto ministeriale 2 marzo 2018.

Con delibera n. 277 del 7 giugno 2022, la Giunta regionale della Campania ha disposto la riprogrammazione sul PSC delle iniziative di cui agli Accordi di innovazione per la Space Economy stipulati fra MiSE e la Regione Campania.

Il PSC MIMIT identifica, tra i principali strumenti di intervento dedicati all'area tematica "Ricerca e Innovazione", il Piano Space Economy, per la cui attuazione sono state previste apposite procedure di gestione, verifica e rendicontazione delle spese, come indicate nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella relativa manualistica e strumentazione operativa del PSC MIMIT.

Nell'ambito dei già menzionati Accordi di innovazione per la Space Economy, la gestione da parte del Ministero, delle funzioni di selezione, trattamento delle domande di rimborso e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari secondo le procedure già in uso per gli strumenti finanziati a valere su PSC MIMIT consente alla Regione Campania, in un'ottica di economie di scala, la riduzione degli oneri amministrativi nonché un efficientamento delle procedure di spesa.

Il presente Atto delinea i principali aspetti operativi in merito al rapporto fra l'Autorità Responsabile e il MIMIT individuato quale Soggetto Attuatore del PSC della Regione Campania, con riferimento al circuito finanziario, al monitoraggio degli interventi e alla sorveglianza. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto, si rimanda a quanto stabilito nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT.

## **CIRCUITO FINANZIARIO**

### *Trasferimenti*

Con riferimento alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie relative agli interventi gestiti dal Soggetto Attuatore MIMIT, si rinvia a quanto previsto all'interno degli stessi Accordi di innovazione per la Space Economy e, in particolare, agli impegni previsti per il versamento al Fondo per la Crescita Sostenibile da parte della Regione Campania, per quanto di competenza.

### *Pagamenti*

I pagamenti relativi agli interventi di competenza del Soggetto Attuatore MIMIT sono disposti da quest'ultimo in favore del Soggetto gestore della misura tramite l'utilizzo della Contabilità Speciale n. 1726 denominata "Interventi aree depresse", aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Roma, intestata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, secondo le modalità individuate a livello dei singoli Accordi di innovazione per la Space Economy, in relazione alle risorse disponibili e che verranno rese disponibili dalla Regione Campania.

I pagamenti sono disposti ed effettuati in conformità alle procedure e all'organizzazione descritte per tali misure nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT.

## **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

### *Dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi*

Il Soggetto Attuatore MIMIT aggiorna i dati di monitoraggio relativi agli interventi di propria competenza sul sistema informativo SIMOCO, quale sistema mittente in uso presso la DGIAI per l'invio dei dati di monitoraggio del Piano alla Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF IGRUE. Tale aggiornamento avviene con cadenza bimestrale. Il flusso di validazione del sistema SIMOCO prevede

che: (i) il primo step di “pre-validazione” sia in capo al soggetto competente all’inserimento e all’aggiornamento dei dati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo alla scadenza del bimestre di riferimento; (ii) l’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) effettui lo step di validazione successivo (Validazione UCO); (iii) il Responsabile del Soggetto Attuatore proceda alla “validazione per monitoraggio”. L’Autorità Responsabile del Piano, infine, procede all’ultimo step di “validazione IGRUE” e al successivo invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF IGRUE. Il Soggetto Attuatore MIMIT, attraverso i suddetti processi di validazione, si assume la responsabilità della qualità dei dati caricati e validati e garantisce che gli stessi siano conformi a quanto previsto dalla struttura dati del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) e a quanto previsto nel Vademecum di monitoraggio del MEF IGRUE. In particolare, la verifica del raggiungimento delle soglie utili a maturare i pagamenti intermedi di cui alla delibera CIPESS 86/2021 sarà effettuata sulla base dei dati inputati nella BDU presso il MEF-IGRUE. Tali avanzamenti saranno elaborati sulla base del «costo realizzato» degli interventi di competenza, di cui alla sezione «piano dei costi» della BDU, parametrati alle fonti finanziarie dei singoli progetti.

#### *Rendicontazione all’Autorità Responsabile*

Il Soggetto Attuatore MIMIT predispose e trasmette all’Autorità Responsabile, su richiesta di quest’ultima, la dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari secondo le medesime modalità previste nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT, al fine di consentire all’Autorità Responsabile la presentazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, delle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie del PSC.

### **SORVEGLIANZA DEL PSC**

#### *Obiettivi e risultati attesi*

L’Autorità Responsabile supervisiona la coerenza delle previsioni di spesa fornite dal Soggetto Attuatore MIMIT e segnala tempestivamente eventuali scostamenti che si dovessero manifestare in relazione alle operazioni di competenza.

#### *Raccordo con l’Autorità Responsabile*

Nel corso dell’intero periodo di attuazione del Piano, il Soggetto Attuatore MIMIT, con riferimento alla gestione degli interventi di propria competenza, assicura un efficace raccordo con l’Autorità Responsabile.

### **Regione Campania**

---

**Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

---